



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 176 del 24/11/2010**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 novembre 2010, n. 2463

Comune di Polignano a Mare (BA) Lavori di costruzione del Cavalcavia Stradale al Km. 685 015 della linea ferroviaria Bari - Lecce. Parere paesaggistico ex art. 5.03 N.T.A. del P.U.T.T./P. Proponente: Comune di Polignano a Mare (BA)

L'Assessore Regionale alla Qualità del Territorio Prof.ssa Angela Barbanente sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio riferisce quanto segue.

### **PREMESSO CHE:**

- con delibera regionale 15 dicembre 2000 n. 1748, pubblicata sul B.U.R.P.n°6 del 11/1/2001 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio.
- L'art. 5.03 delle N.T.A. del P.U.T.T./P. prevede che i piani urbanistici territoriali tematici, i piani urbanistici intermedi, i piani settoriali di enti e soggetti pubblici e quelli proposti da privati, i piani regolatori generali, gli strumenti urbanistici esecutivi di iniziativa sia pubblica sia privata, quando prevedono modifiche dello stato fisico o dell'aspetto esteriore dei territori e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi del D.Lvo n°42/2004, o compresi tra quelli sottoposti a tutela dal P.U.T.T./P. non possono essere approvati senza il preliminare rilascio del parere paesaggistico. Il parere paesaggistico viene rilasciato, sia se favorevole, sia se favorevole con prescrizioni, sia se non favorevole, entro il termine perentorio di sessanta giorni, dalla Giunta Regionale previa istruttoria dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica.

A tal fine il competente Ufficio del Servizio Assetto del Territorio ha proceduto all'istruttoria tecnica della domanda pervenuta e degli atti relativi che viene sottoposta alla Giunta Regionale per l'esame e le determinazioni di competenza, munita del parere di merito.

### **CONSIDERATO CHE:**

(Documentazione agli atti)

Al Servizio Assetto del Territorio, con nota prot. n° 9164 del 26/04/2010, acquisita al prot. n° 3654 del 27/07/2010, è pervenuta, da parte del Comune di Polignano a Mare, richiesta di parere paesaggistico unitamente alla seguente documentazione scritto-grafica relativa al progetto in oggetto:

- Relazione di compatibilità paesaggistica in triplice copia;
- Parere favorevole, con condizioni, della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Bari;
- Parere favorevole dell'AQP;
- Nota dell'Autorità di Bacino della Paglia in cui si dichiara non necessario il parere dell'Autorità di Bacino;

- Nota della R.F.I. con cui comunica il proprio parere favorevole di fattibilità di massima con prescrizioni.

A seguito di un incontro tenutosi il 28/9/2010 in cui il Servizio Assetto del Territorio ha richiesto al Comune di Polignano a Mare documentazione integrativa inerente la pratica in oggetto, con nota prot. 22008 del 4/10/2010, acquisita al prot. n° 7092 del 4/11/2010 del Servizio Assetto del Territorio, il comune di Polignano a Mare ha trasmesso al Servizio:

- Planimetria tracciato in Comune di Polignano;
- Sovrapposizione del progetto su PRG;
- DGC n. 253 del 6/11/1998;
- DCC n. 96 del 17/11/1998;
- DCC n. 48 del 19/6/2001;
- DCC n. 11 del 24/3/2006;
- Protocollo di intesa tra Regione Puglia, Comune di Polignano a Mare e Rete Ferroviaria Italiana s.p.a relativo alla realizzazione delle opere necessarie alla chiusura di tutti i passaggi a livello ricadenti nel territorio del Comune.

(Descrizione intervento proposto)

INTERVENTO: Comune di Polignano a Mare (BA).

Lavori di costruzione del Cavalcavia Stradale al Km. 685+015 della linea ferroviaria Bari - Lecce

Proponente: Comune di Polignano a Mare

Come documentato nella documentazione in atti, ed in particolare nella Relazione paesaggistica l'area oggetto di intervento è localizzata a sud sud-est rispetto al comune di Polignano a Mare in contrada Pozzovivo al confine con il territorio amministrativo di Monopoli. Si tratta di un'area prevalentemente agricola, con bassa densità abitativa.

L'intervento progettuale consiste nella realizzazione di un cavalca ferrovia per il superamento nel territorio del Comune di Polignano a Mare della linea ferroviaria Bari - Lecce, finanziato con fondi CIPE Delibera n. 138/2000. La realizzazione del cavalca ferrovia mira a garantire una maggiore sicurezza sulla strada comunale Pozzovivo, oggi interrotta dal passaggio a livello a raso con la linea ferroviaria e caratterizzata da una sezione trasversale ridotta e da una pericolosa curva a gomito presente a valle (lato mare del passaggio livello).

Per la realizzazione del cavalcaferrovia, che lascerà un'altezza libera di circa 6,80 m sui binari esistenti, è previsto un primo tratto di rampa, collegato all'assetto stradale esistente a monte (a Sud), di una lunghezza pari a circa 350 m, avente un percorso dritto che dalla strada Pozzovivo curva in prossimità del ponte in modo da garantire una linea di pendenza inferiore al 6%.

Segue l'impalcato avente lunghezza di ca. 53 m, da realizzare in piano. Infine c'è un secondo tratto di rampa, avente lunghezza di ca. 130 m, con pendenza non superiore al 8,2 % che va a raccordarsi alla strada comunale esistente a valle (a Nord, lato mare).

Il percorso avrà una sezione di ca. 7,00 m lungo le rampe, mentre ca. 9,40 m sull'impalcato così realizzato: 7,00 m per le due corsie, una in ogni senso di marcia, e ca. 1,20 m per ciascuna banchina su cui insistono gli elementi di protezione.

Per ciò che riguarda i profili di coerenza con lo strumento urbanistico vigente, la posizione prevista va in variante al PRG. Infatti lo scavalco ferroviario previsto alla progressiva 685+015 è stato spostato alla progressiva 684+945. Tale spostamento serve per avere un migliore raccordo con la viabilità esistente e per rendere meno ripido l'avvicinamento alla parte centrale dell'impalcato. Si ritiene comunque di precisare che trattandosi di opera pubblica la variante urbanistica rientra nelle competenze comunali ai sensi della L.R. n. 13/2001.

(Istruttoria rapporti con il P.U.T.T./P.)

Dalla documentazione scritto-grafica trasmessa, dalle tavole tematiche del P.U.T.T./P., si evince quanto

qui di seguito si riporta.

Per quanto attiene agli Ambiti Territoriali Estesi l'intervento ricade in un Ambito Territoriale Esteso di tipo D. (art. 2.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.)

Gli indirizzi di tutela (art. 2.02 punto 1.3 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.) per gli ambiti di valore distinguibile "D" prevedono la "valorizzazione degli aspetti rilevanti con salvaguardia delle visuali panoramiche".

Per quanto attiene agli elementi strutturanti il territorio, Ambiti Territoriali Distinti si evince quanto segue:

- Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico: l'area d'intervento non risulta direttamente interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento;

Tuttavia, si rileva che in prossimità dell'area interessata dall'intervento è presente una Lama denominata Lama Torre Incina, le cui aree di pertinenza e annessa sono sottoposte alle prescrizioni di base definite dall'art. 3.08 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.

- Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale: l'area d'intervento non risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, di difesa del suolo, né si rileva la presenza di specie floristiche rare o in via di estinzione né di interesse biologico-vegetazionale.

Si ritiene di specificare, altresì, che per ciò che attiene ai beni diffusi nel paesaggio agrario sottoposti a tutela dall'art. 3.14 delle N.T.A. del P.U.T.T./P., dalla documentazione fotografica e dalla verifica delle ortofoto regionali, emerge che l'area d'intervento è interessata dalla presenza di muretti a secco e alberi di ulivo monumentali, che il citato art. 3.14 delle N.T.A. riconosce come beni da salvaguardare come rappresentando elementi peculiari della storia, della cultura e del paesaggio agrario pugliese.

- Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa: l'area d'intervento non risulta interessata da particolari beni storico-culturali di riconosciuto valore o ruolo nell'assetto paesaggistico né l'intervento interferisce, sia pure indirettamente, con beni posizionati all'esterno dell'area d'intervento ovvero con il contesto di riferimento visuale di peculiarità oggetto di specifica tutela.

La documentazione presentata evidenzia altresì che l'intervento progettuale interviene su aree il cui regime giuridico non risulta interessato dai seguenti ordinamenti vincolistici: Galassino istituito ai sensi della L. 1497/39.

(Valutazione della compatibilità paesaggistica)

Entrando nel merito dell'intervento proposto, sulla base della documentazione trasmessa, si rappresenta che l'intervento non risulta in contrasto con gli indirizzi di tutela dell'ambito esteso interessato. L'intervento è quasi completamente mimetizzato nella parte dei rilevati, grazie all'inerbamento delle scarpate. Essendo la zona pianeggiante le rampe e il cavalcavia sono quasi totalmente occultate dalla chioma folta degli alberi ad alto fusto presenti nella zona. È prevista inoltre una limitata modificazione della morfologia del terreno, con movimenti di terra limitati alla sola realizzazione delle due scarpate laterali alla rampa. Gli ulivi spantati verranno ripiantati nelle vicinanze in modo tale da favorirne l'attecchimento.

Infine, bisogna rilevare che la nuova opera migliorerà la movimentazione del traffico, eliminando le lunghe code derivanti dalla chiusura del passaggio a livello e garantirà un percorso più confortevole nel

tratto di nuova realizzazione ampliando la sezione stradale, analogamente agli altri cavalcavia ferroviari già realizzati nelle zone adiacenti.

(Conclusioni e prescrizioni)

Premesso quanto innanzi, in relazione alla richiesta di parere paesaggistico di cui all'art. 5.03 delle N.T.A. del P.U.T.T./P., le opere in progetto non comportano una modificazione significativa dell'attuale assetto paesaggistico dei luoghi interessati, pertanto si ritiene di poter esprimere parere favorevole in quanto la soluzione progettuale prevista non costituisce pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici del sito.

Al fine comunque di perseguire un miglioramento dell'inserimento paesaggistico-ambientale delle opere in progetto nel contesto paesaggistico di riferimento si ritiene necessario prescrivere l'esecuzione delle seguenti misure di mitigazione e/o compensazione degli impatti:

- a) gli eventuali scavi siano ridotti al minimo e i materiali di risulta provenienti dagli stessi siano allontanati e posti in discarica;
- b) i muretti a secco rimossi vengano ricostruiti per delimitare il nuovo ambito stradale;
- c) gli ulivi espianati siano ripiantati in prossimità della zona di espianamento in modo da assicurare le stesse condizioni pedologiche necessarie per il loro attecchimento;
- d) al fine di contenere i livelli di intrusione visiva nei principali bacini visuali dei beni paesaggistici di pregio dell'area interessata, sia prevista la piantumazione di essenze autoctone;
- e) sia prevista la sistemazione con piantumazione di essenze autoctone anche in corrispondenza dei tratti stradali dismessi derivanti dalle rettifiche delle curve potenzialmente pericolose, al fine di evitare fenomeni di degrado ambientale.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta il rilascio del provvedimento di parere paesaggistico con prescrizioni, di cui all'art. 5.03 delle N.T.A. del P.U.T.T./P..

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/97.

“Copertura Finanziaria di cui alla L.R. n° 28/01”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- DI APPROVARE la relazione dell'Assessore Qualità del Territorio, nelle premesse riportate;

- DI RILASCIARE al Comune di Polignano a Mare (BA) per i Lavori di costruzione del Cavalcavia Stradale al Km. 685+015 della linea ferroviaria Bari - Lecce, parere paesaggistico di cui all'art. 5.03 delle N.T.A. del P.U.T.T./P, con le prescrizioni riportate in narrativa al punto "Conclusioni e Prescrizioni" del presente provvedimento parte integrante;

- DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Dott. Romano Donno Avv.Loredana Capone

---